



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma 10/02/2009  
Prot. 0008559

Alle Strutture in posizione di diretta  
collaborazione al Rettore  
Alle Strutture di supporto alle attività del  
Rettore  
All' Ufficio Dirigenziale del Rettore  
Alla Segreteria Tecnica della Direzione  
Amministrativa  
Alla Segreteria Particolare della Direzione  
Amministrativa  
Alla Segreteria Collegio Direttori  
Dipartimento  
Ai Dirigenti le Ripartizioni: I<sup>^</sup> - II<sup>^</sup> - III<sup>^</sup> -  
IV<sup>^</sup> - V<sup>^</sup> - VI<sup>^</sup> -VII<sup>^</sup> - IX<sup>^</sup>  
Al Dirigente dell'area Infosapienza  
Al Resp. Uff. Valorizzazione Ricerca  
Scientifica e Innovazione  
Al Medico Competente - C. Medicina  
Occupaz.  
Al Resp. Ufficio Esperto Qualificato  
Al Resp. Ufficio Prevenzione e  
Protezione  
Al Responsabile dell'Ufficio Economato  
Al Responsabile Uff. Ispettorato  
Pensioni  
Al Responsabile Uff. Amm. per la  
Sicurezza  
Al Coordinatore Ufficio Stipendi  
Al Resp. Ufficio Stampa di Ateneo  
Ai Segretari delle OO.SS.  
Alla R.S.U.

LORO SEDI

**Oggetto: Godimento ferie 2008/2009. - Comunicazioni -.**

Nonostante le circolari che questa Amministrazione ha emanato nel corso del tempo per disciplinare con precise disposizioni la materia in oggetto, continuano a pervenire numerose istanze di rinvio ferie 2008 sull'anno in corso, con un alto numero di giorni e con motivazioni generiche legate ad attività d'ufficio prevedibili e quindi pienamente suscettibili di programmazione.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
CF 80209930587 PI 02133771002  
**Ripartizione II Personale**  
**Settore I Affari Generali**  
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma  
T (+39) 06 4991 2638 F (+39) 06 4991 2522  
presenze@uniroma1.it www.uniroma1.it/



Atteso, pertanto, **che le ferie dell'anno 2008 dovevano essere godute entro e non oltre il 31.12.2008**, si evidenzia che un eventuale differimento di quelle non fruito nel termine indicato, avrebbe dovuto essere giustificato esclusivamente per sopravvenuta causa di **comprovata impossibilità**.

In tal senso sono state individuate quali cause di impossibilità della fruizione delle ferie le assenze per malattia e/o altre analoghe forme di assenza oltremodo prolungate del dipendente non prevedibili e, pertanto, non programmabili. Tale differimento deve comunque essere ricompreso nell'arco temporale tra l'**1.1.2009 ed il 31.3.2009**.

Alla luce di quanto sopra esposto si invitano le SS.LL. a far fruire le ferie residue, ai dipendenti con un alto numero di giorni non giustificati da sopravvenuta causa di comprovata impossibilità, nel più breve tempo possibile (comunque non oltre il primo trimestre 2009), in accordo con la struttura di appartenenza, per evitare eccessivi cumuli e, di conseguenza, disservizi e per garantire al dipendente l'indispensabile recupero psico-fisico. In caso di inerzia del dipendente nel richiedere le ferie, le SS.LL. devono provvedere all'assegnazione d'ufficio delle stesse.

Si invita inoltre ogni responsabile di struttura **alla programmazione delle ferie dell'anno in corso da fruire entro il 31.12.2009 avvertendo sin d'ora che non saranno concesse deroghe**, considerando, al momento di tale programmazione, le risorse umane disponibili, eventuali scadenze amministrativo/contabili ricadenti nell'anno e quant'altro al momento prevedibile addivenendo, nel caso di inerzia del lavoratore circa la richiesta di fruizione delle ferie, all'assegnazione d'ufficio delle stesse previo accordo con il dipendente medesimo, nel precipuo interesse di quest'ultimo, altrimenti gravato da una eccessiva e prolungata attività lavorativa.

Si evidenzia ancora una volta l'importanza della programmazione e il rispetto della stessa per il buon funzionamento della struttura, per evitare un eccessivo cumulo e addensamento di ferie relative a distinti anni solari. E' proprio tale circostanza di rinvii generici e cumulativi che determina spesso l'insorgere di disservizi con la contemporanea assenza di personale segnatamente nel mese di marzo e di giugno. A ciò si aggiunga ancora che l'eventuale mancato godimento delle ferie entro i termini indicati, comunque non differibile oltre il semestre dell'anno successivo a quello di maturazione, potrebbe determinare l'insorgenza di indebite pretese creditorie cui l'Amministrazione non potrebbe dare corso con le conseguenti implicazioni patrimoniali in capo ai responsabili di struttura.

Restano, infine, da intendersi invariate tutte le altre disposizioni impartite in materia con precedenti circolari e da ultimo con circolare del 02.04.2008, prot. 0017622, consultabile sulla pagina web

<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/circolari/default.php> e non espressamente riportate nella presente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO